

Istituto Comprensivo
“ENNIO QUIRINO VISCONTI”



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015
2016/17 – 2017/18 – 2018/19

Rendicontare il PTOF

Flavio Capitanio

Palazzo Ceva, 27 Novembre 2017



Il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, di validità triennale, elaborato da ciascun Istituto scolastico secondo criteri fissati dal del MIUR, ripartisce le risorse e la loro gestione, le attività amministrative e quelle didattiche dell'Istituto in 11 aree.

Ciascuna area è descritta da indicatori numerici, nell'intenzione di **parametrizzarne i punti di forza e debolezza**, al fine di **consentirne l'autovalutazione**.

Il primo RAV dell'I.C. Visconti è stato elaborato nel corso dell'a.s. 2014/2015. Esso è stato aggiornato il 30/06/2017.

Il **Piano di Miglioramento (PDM)** è un percorso triennale di **pianificazione e sviluppo delle azioni di miglioramento** dell'assetto organizzativo-gestionale e dell'azione educativo-formativa di un Istituto scolastico.

Il PDM consegue dal RAV: il primo PDM del Viscontino è divenuto operativo a partire dall'a.s. 2015/2016.

Esso è stato aggiornato il 30/06/2017.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** è lo strumento che definisce l'**identità**, il **progetto educativo** e le **attività** di un Istituto scolastico. La sua elaborazione e l'aggiornamento seguono un iter definito dalla L. 107/2015:

- Dirigente Scolastico: atto di indirizzo sulle scelte di gestione e di amministrazione (05/10/2015);
- Collegio dei Docenti: elaborazione ed approvazione (06/10/2015);
- Consiglio d'Istituto: approvazione (14/01/2016);
- Ufficio Scolastico Regionale: verifica della compatibilità con i limiti di organico assegnato all'Istituto;
- pubblicazione sul website dell'I.C. Visconti e sul portale "Scuola in Chiaro";
- Collegio dei Docenti: prima revisione (28/06/2017);
- Consiglio d'Istituto: approvazione della prima revisione (05/07/2017).





Nel RAV 2014/2015 del Viscontino, sono emerse **criticità** in 3 delle 11 aree:

Area	Punteggio (1
- 7)	
2.1. Risultati scolastici.....	7
2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali.....	5
2.3. Competenze chiave europee.....	6
2.4. Risultati a distanza	1
3.1. Curricolo, progettazione e valutazione.....	
3.2. Ambiente di apprendimento.....	0
3.3. Inclusione e differenziazione.....	0
3.4. Continuità e orientamento	3
3.5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola.....	7
3.6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	3
3.7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.....	6

Il PDM 2014/2017 ha definito, per affrontare le criticità, **17 azioni di miglioramento**, così suddivise:

- Risultati a distanza: 2 azioni;
- Continuità e orientamento: 7 azioni;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: 8 azioni.

L'efficacia delle azioni di miglioramento è stata monitorata con **24 indicatori numerici**, così ripartiti:

- Risultati a distanza: 2 indicatori;
- Continuità e orientamento: 12 indicatori;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: 10 indicatori.





RAV 2014/2017



Area “Risultati a distanza”: punteggio **1 - “Molto critica”**

Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola non dispone di dati sugli esiti a distanza degli studenti, in particolare nel passaggio alla scuola secondaria di 2° grado.



PDM 2014/2017: Azioni di miglioramento

azione A1) stabilire *relazioni sistematiche con le Scuole superiori* del territorio in cui si iscrivono gli alunni, allo scopo di raccogliere dati circa le scelte realmente effettuate rispetto ai pareri orientativi dei rispettivi Consigli di Classe e monitorarne l'andamento scolastico (Italiano, Matematica e Inglese).

azione A2) redigere ed aggiornare un *Report annuale degli esiti in uscita*, risultato della mappatura qualitativa e quantitativa degli esiti scolastici degli studenti nel passaggio ai vari ordini di scuola.



PDM 2014/2017: Indicatori numerici



a.s. 2015/2016 a.s. 2016/2017

indicatore A1) percentuali cumulative di studenti in uscita monitorati nel corso degli anni scolastici..... **0,55**
0,58

indicatore A2) redazione e/o aggiornamento del Report annuale degli esiti in uscita.....
0,00 **1,00**

Aggiornamento RAV giugno 2017



Area “Risultati a distanza”: punteggio **4 - “Con qualche criticità / Positiva”**

La scuola ora dispone di un sistema di monitoraggio che consente di raccogliere dati sui risultati a distanza degli studenti. La scuola sta attivando un rapporto di reale e fattiva collaborazione con le scuole secondarie di II grado, frequentate e scelte dai propri alunni, al fine di poter elaborare un curriculum verticale almeno per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese.



RAV 2014/2017



Area “Continuità e orientamento”: punteggio **3** - “*Con qualche criticità*”

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.

PDM 2014/2017: Azioni di miglioramento



Continuità

azione B1) organizzare *gruppi di lavoro in verticale* per progettare e realizzare attività in comune (cd. “Progetti Accoglienza”) tra gli alunni della Scuola dell'infanzia e delle classi I di Scuola primaria, nonché tra quelli delle classi V di Scuola primaria e delle classi I di Scuola media.

Orientamento

azione C1) classi I di Scuola media: attivare un *Corso di Metodo di studio*.

azione C2) classi I e/o II di Scuola media: progettare ed attivare Unità di apprendimento che sviluppino una maggiore *conoscenza e consapevolezza di sé*, delle proprie attitudini e interessi.

azione C3) classi II di Scuola media: progettare ed attivare Unità di apprendimento che sollecitino la *conoscenza dell'ambiente socio-economico* di riferimento dell'Istituto, con particolare attenzione ai nuovi lavori emergenti.

azione C4) classi III di Scuola media: organizzare *incontri con i docenti delle Scuole superiori*, per pianificare e realizzare attività in verticale presso il nostro Istituto (lezioni/seminari di professori delle Scuole superiori di specifici indirizzi) o presso gli Istituti superiori (visite guidate, lezioni, stage).

azione C5) classi III di Scuola media: organizzare una o più *giornate dedicate all'orientamento*, nelle quali l'Istituto ospiti rappresentanti delle Scuole superiori del territorio, che possano così illustrare ad alunni e genitori la propria offerta formativa.

azione C6) classi III di Scuola media: organizzare *interventi di alcuni genitori ed ex-alunni*, individuati da ciascun Consiglio di Classe, che offrano le testimonianze delle proprie esperienze scolastiche, formative e lavorative.



PDM 2014/2017: Indicatori numeric



a.s. 2015/2016

a.s. 2016/2017

Continuità

indicatore B1a) classi V Scuola primaria: % alunni coinvolti nelle attività in continuità.....

0,92 1,00

indicatore B1b) classi I Scuola media: % alunni coinvolti nelle attività in continuità.....

0,35 1,00

indicatore B1c) % studenti interni iscritti dalla classe V Scuola primaria alla classe I Scuola media..... 0,57

0,71

Orientamento

indicatore C1) classi I Scuola media: % studenti partecipanti al Corso di Metodo di studio.....

1,00 1,00

indicatore C2) classi I e/o II Scuola media: % alunni coinvolti in U.A. sulla consapevolezza e sviluppo di sé.....

indicatore C3) classi II Scuola media: % alunni coinvolti in U.A. sulla conoscenza del territorio di riferimento..... 1,00

1,00

indicatore C4a) classi III Scuola media: ore di attività svolte con docenti di Scuole superiori per singolo studente.....

indicatore C4b) classi III Scuola media: % alunni partecipanti alle attività con docenti di Sc

indicatore C5a) classi III Scuola media: ore di incontri di orientamento svolti per singolo stu

0,11

Aggiornamento RAV giugno 2017



Area "Continuità e orientamento": punteggio 4 - "Con qualche criticità / Positiva"

indicatore C5b) classi III Scuola media: % alunni partecipanti agli incontri di orientamento.....
La scuola ha intrapreso un'azione di miglioramento che prevede l'articolazione di un percorso strutturato dalla Primaria a tutta la

1,00 1,00

Secondaria di I grado, in modo da porre gli studenti in uscita nelle migliori condizioni possibili di scelta per la Scuola secondaria di II grado.

indicatore C6a) classi III Scuola media: ore di testimonianze offerte da genitori ed ex alunni per singolo studente.....

indicatore C6b) classi III Scuola media: % alunni partecipanti alle testimonianze di genitori ed ex alunni



RAV 2014/2017



Area “Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane”: punteggio **3** - “*Con qualche criticità*”

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea e da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).



PDM 2014/2017: Azioni di miglioramento

azione D1) creare un'*anagrafe digitalizzata delle competenze* del personale della Scuola, mediante la raccolta di tutti i curricula professionali.

azione D2) sulla base dei dati curriculari raccolti con l'azione D1, redigere ed aggiornare un *Albo professionale dei docenti* in servizio presso l'Istituto.

azione D3) somministrare a tutti i docenti un Questionario relativo al *Benessere sul posto di lavoro*, con particolare riferimento alle necessità formative.

azione D4) sulla base dei dati raccolti con le azioni D2 e D3, realizzare l'*analisi delle risorse a disposizione*, delle loro competenze e bisogni formativi.

azione D5) somministrare un Questionario sulle *Aspettative formative ed educative*, ai genitori degli alunni del I anno di Scuola primaria, ed un Questionario sulla *Percezione dei punti di forza e debolezza del Viscontino*, ai genitori degli studenti del I anno di Scuola media.

azione D6) mediante l'analisi comparativa dei dati raccolti con le azioni D4 e D5, redigere un *Piano di formazione in servizio* per



PDM 2014/2017: Indicatori numerici



a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	
0,21	0,31	indicatore D1) % curricula professionali di docenti in servizio raccolti.....
1,00		indicatore D2) realizzazione ed aggiornamento dell'Albo professionale dei docenti in servizio..... 1,00
		indicatore D3) % docenti interessati dal Questionario Benessere sul posto di lavoro.....
0,81	0,87	indicatore D4) % incarichi attribuiti per unità di personale docente nell'Istituto.....
		indicatore D5a) % famiglie che hanno risposto al Questionario Aspettative formative ed educative.....
0,32		indicatore D5b) % famiglie delle che hanno risposto al Questionario Percezione del Viscontino..... 0,00
1,00	1,00	indicatore D6) redazione ed aggiornamento del Piano di formazione in servizio.....
0,27	0,94	indicatore D7a) % docenti in servizio che abbiano concluso corsi del Piano di formazione... ..
0,09		indicatore D7b) media dei corsi del Piano di formazione conclusi per singolo docente in ser Area "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane": punteggio 5 - "Positiva"
		0,02



E' stato elaborato l'Albo professionale dei docenti, in seguito alla rilevazione delle relative competenze. La scuola si è dotata del Piano di formazione del personale docente in servizio, dopo aver rilevato le esigenze formative di ciascuno. La scuola deve comunque combinare i bisogni formativi dei singoli docenti con le necessità della scuola stessa e del territorio di riferimento.



Situazione del Viscontino all'atto dell'aggiornamento RAV giugno 2017:

Area

Punteggio (1 - 7)

2.1. Risultati

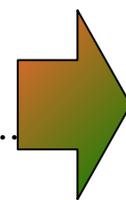
scolastici..... 7

2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali.....

5

2.3. Competenze chiave europee.....

6



Traguardi

Stabilire, ove possibile, relazioni sistematiche con le Scuole superiori per costruire e realizzare il **curricolo verticale**

2.4. Risultati a

distanza..... 4

3.1. Curricolo, progettazione e valutazione.....

6



Obiettivi

- Rendere sistematiche le **attività in verticale** per favorire i passaggi degli alunni da un ordine di scuola al successivo
- Sviluppare dei percorsi orientativi basati sulla **conoscenza di se stessi** e delle proprie inclinazioni
- Incrementare il numero e la qualità degli **incontri di orientamento** per studenti e famiglie

3.2. Ambiente di apprendimento.....

6

3.3. Inclusione e differenziazione.....

6



Obiettivi

- Conciliare le **esigenze formative** dei singoli docenti con le necessità dell'Istituto e del territorio di riferimento
- Attivare il **tutoring** dei docenti che entrano nella scuola
- Completare l'**Albo professionale dei docenti** in

3.4. Continuità e